

International Association for Art and Psychology
- sede di Bologna -

Fondata a Firenze nell'anno 2000 su iniziativa di Graziella Magherini, psichiatra e psicoanalista e suo attuale presidente, ha lo scopo di promuovere gli studi sui rapporti tra psicologia e arte, sia dal punto di vista della creazione artistica sia da quello della fruizione dell'opera d'arte. Nel frattempo l'Associazione è andata sviluppandosi in altri numerosi settori, quali arte e foto terapia, educazione estetica, rapporto tra psicoanalisi e letteratura. Comprende psicologi, psicoanalisti, arteterapisti, medici, storici dell'arte, filosofi, insegnanti ed è aperta a chiunque voglia contribuire alla diffusione della cultura nell'area dell'arte e psicologia.

Nel giugno 2007 si è ufficialmente costituito il gruppo bolognese (Emilia-Romagna) dell'International Association for Art and Psychology. Ne è coordinatore Stefano Ferrari, docente di Psicologia dell'arte presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e segretario generale dell'Associazione.

Vice-coordinatori sono il prof. Maurizio Giuffredi, docente di Teoria della percezione e psicologia della forma presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna, che figura responsabile delle relazioni con le Accademie, la dott.ssa Chiara Tartarini, assegnista di ricerca presso il Dipartimento delle Arti Visive dell'Università di Bologna e la dott.ssa Sara Ugolini, dottore di ricerca in Storia dell'arte e collaboratrice all'insegnamento di Psicologia dell'arte.

La sede del gruppo è il Dipartimento delle Arti Visive in piazzetta Morandi, 2 - 40125 Bologna.

Per informazioni sulle iniziative e l'Associazione:

<http://www.artepsicologia.com/>
<http://www.psychoart.unibo.it/>
Tel.: 051 2097292 (lunedì e giovedì 10-13)

Stefano Ferrari: stefano.ferrari@unibo.it
Maurizio Giuffredi: mauriziogiuffredi@tiscali.it
Chiara Tartarini: chiara.tartarini@unibo.it
Sara Ugolini: sara.ugolini5@unibo.it



INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR ART AND PSYCHOLOGY



ARTE E PSICOLOGIA

Sede di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI ARTI VISIVE

Arte e Psicologia nel Quartiere Santo Stefano



Ciclo di conferenze
a cura di

**International Association
for Art and Psychology**
sede di Bologna

in collaborazione con

Dipartimento di Arti Visive
dell'Università di Bologna

con il patrocinio del Quartiere Santo Stefano



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

Martedì 15 aprile 08 h 17,30

**Stefano Bolognini, Stefano Ferrari
e Vera Fortunati**

**presentano il volume di Graziella Magherini:
"Mi sono innamorato di una statua". Oltre la
Sindrome di Stendhal.**

Graziella Magherini, presentando il suo nuovo libro, discute insieme ai relatori sulle emozioni scatenate dall'opera d'arte. Il modello di fruizione messo precedentemente a punto viene esemplificato attraverso la lettura del *David* di Michelangelo alla Galleria dell'Accademia di Firenze.

Martedì 29 aprile 08 h 17,30

Manuela Comoglio

***Incontro con l'opera d'arte nel
contemporaneo***

Un alto muro di incomunicabilità sembra spesso dividere il pubblico dalla produzione degli artisti contemporanei. E ciò accade, paradossalmente, in un'epoca come la nostra in cui la fruizione di un'immagine o di uno spettacolo è divenuto un atto quotidiano.

L'incontro si propone come una non esaustiva passeggiata lungo i sentieri della ricerca artistica dell'ultimo secolo nel tentativo di promuovere nuove possibilità d'incontro con l'opera d'arte.

Martedì 6 MAGGIO 08 h 17,30

Emanuela Forbicioni e Francesca Sabbi
***"Il segno che seduce": attività espressivo/
creative con persone affette da gravi
labilità mnemoniche***

Ipotesi e proposte per un laboratorio di arte terapia in un centro residenziale cittadino che ospita anziani con deficit di memoria: come promuovere attività relazionali, espressive e ludiche attraverso fruizione e produzione artistica.

Martedì 3 GIUGNO 08 h 17,30

Beatrice Balsamo

Il Perturbante da Freud a Hitchcock

Nel saggio *Il perturbante* Freud ci dice che talvolta qualcosa di estraneo può segnare le nostre certezze. Tutto il cinema di Hitchcock dialoga con questo *perturbante*, rendendo visibile la precarietà dell'uomo e svelando il conformismo e la violenza del quotidiano.

Martedì 10 GIUGNO 08 h 17,30

Sara Ugolini

Forme dell'autoritratto "ferito"

Nel suo intervento Sara Ugolini si interroga sulle peculiarità, i motivi e la ricezione di quelle autorappresentazioni numerose tra la fine del XIX secolo e la contemporaneità in cui gli artisti scelgono di mostrarsi con il segno evidente di un trauma fisico.

*Gli incontri avranno luogo nella Sala
Conferenze del Quartiere Santo Stefano
in via S. Stefano, 119 - 40125 Bologna*

